

La Sicilia 18 Aprile 2004

Sorpreso dalla Squadra mobile con un panetto di marijuana

Un pizzico di nervosismo e la frittata è fatta. Può accadere, quando non si è abituati a vivere nell'illegalità. E in effetti è accaduto, nella serata di venerdì, nel nostro centro storico.

A fare le spese di questa situazione è stato, il ventinovenne Vito Terranova, incensurato, residente nella provincia di Trapani ma, di fatto, domiciliato nella nostra città. E' stato arrestato, infatti, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane si trovava con alcuni amici in piazza Currò, alle spalle della pescheria (laddove ci sono le Terme dell'indirizzo), quando sono arrivati gli agenti della sezione Antidroga della squadra mobile.

I poliziotti - loro sì che sono abituati a confrontarsi con questo genere di situazioni - hanno deciso di eseguire un controllo nei confronti del gruppetto e, in breve, hanno capito che fra quelle persone c'era qualcosa che non andava.

E non tanto perché in diversi, fra guastanti, sono stati trovati in possesso di spinelli, quanto, piuttosto, perché nelle tasche del Terranova è stata trovata una somma di denaro, piuttosto

elevata. La cosa non poteva che meritare approfondimenti, tanto più che il Terranova ha cominciato a palesare notevole nervosismo. Gli agenti hanno deciso di eseguire una perquisizione domiciliare nell'abitazione del ventinovenne trapanese e, in effetti, hanno centrato il bersaglio. In casa del Terranova sono stati trovati, neanche tanto nascosti, quaranta grammi di hashish e seicento grammi di marijuana ancora in panetto.

Il giovane è sfatti tratto in arresto e, dopo le formalità di rito, è stato condotto in piazza Lanza.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS